

---

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

---



## **Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2015**

Signori Azionisti,

Nella nota integrativa sono illustrate le notizie sui criteri di formazione e sulla lettura dei dati del bilancio chiuso al 31.12.2015, mentre con la presente relazione sottoponiamo alla vostra valutazione notizie e dati sull'andamento della gestione, sulla situazione complessiva e sulle prospettive della Società.

Il bilancio di esercizio 2015 evidenzia un utile ante imposte di 363.070 Euro, in linea con il dato risultante dal preconsuntivo 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso alla Regione Umbria nel mese di settembre, e un utile netto di esercizio di 269.727 Euro.

Il 2015 è il secondo anno consecutivo in cui la Società chiude il bilancio con un utile significativo consentendo il raggiungimento dell'obiettivo di ristorare, unitamente all'utile conseguito nel 2014, oltre 2/3 della perdita determinatasi nell'esercizio 2013.

In condizioni ordinarie, il conseguimento dell'utile di esercizio non può rappresentare un obiettivo prioritario di un'agenzia come la nostra ma attualmente s'inserisce nel percorso di risanamento e rafforzamento di Sviluppumbria quale soggetto di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo territoriali.

L'utile di esercizio è la risultante:

- dell'incremento del reddito operativo determinatosi dalla riduzione dell'incidenza dei costi esterni sul valore della produzione e dalla diminuzione delle rettifiche dei valori degli asset patrimoniali;
- della riduzione dei costi operativi come risultato del proseguimento dell'attuazione del piano di revisione della spesa e dell'oculata gestione del processo d'integrazione di Umbria Innovazione;
- della riduzione degli oneri finanziari a seguito di un'efficiente gestione della liquidità aziendale.

Coerentemente agli obiettivi di risparmio individuati nel piano di attività 2015, il management aziendale ha adottato decisioni di carattere gestionale tra cui i provvedimenti per la messa a valore del patrimonio immobiliare della società, che hanno determinato una riduzione dei canoni di locazione passiva e un'attivazione di canoni di locazione attiva; le azioni volte al completamento del progetto d'interconnessione delle sedi aziendali; alcune attività a sostegno dell'efficientamento energetico.

Nello specifico, nel periodo 2013-2015, si sono compiuti "tagli" mirati a ridurre i costi operativi con risultati straordinari in termini di risparmi immediati pari a circa € 500.000.

La linea rigorosa di gestione adottata in questi anni dalla nuova governance di Sviluppumbria è stata improntata a principi di efficienza, trasparenza, economicità che hanno reso possibile la piena implementazione del ruolo di Agenzia multifunzione della Regione, come previsto dalla Legge di riforma.

L'Agenzia che il Consiglio di Amministrazione restituisce oggi ai suoi azionisti è davvero "un'altra Sviluppo Umbria" rispetto a quella che aveva preso in carico, ormai tre anni fa.

E' proprio in forza di questi risultati che la Regione Umbria ha individuato Sviluppo Umbria quale soggetto gestore di azioni della programmazione POR-FESR 2014/2020 negli ambiti d'innovazione, internazionalizzazione, turismo e competitività PMI sia come organismo intermedio che beneficiario finale.

Per quanto riguarda le partecipazioni strategiche, secondo quanto stabilito dalla legge di stabilità 2015 comma 611, il CdA del 21/04/15 ha approvato l'aggiornamento del piano di dismissione delle partecipazioni non strategiche, che è parte integrante del programma operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Umbria di cui alla DGR 370/2015. L'assemblea del 26/06/15 ha autorizzato il Consiglio al compimento degli interventi necessari per la cessione delle quote dismissibili.

Nella riunione del 14/09/15, il Consiglio alla luce dei nuovi orientamenti governativi emersi sulla società pubblica di progetto ha proposto alla Regione Umbria un aggiornamento del piano, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n° 1042 del 14/09/2015.

Il 2015 ha quindi visto la cessazione del Consorzio Intercomunale per, la Gestione Aree Produttive; la messa in liquidazione di Centralia S.p.A. che cesserà nel 2016; infine è stato pubblicato il bando pubblico di vendita per le partecipazioni detenute in: Ponti Engineering Soc. Coop. a r.l., quota assegnata all'unico offerente FLAUTO S.r.l., la cui cessione si perfezionerà nel 2016; Consorzio Valtiberina Produce SCARL, Università Dei Sapori SCARL e Banca Etica S.p.A. per le quali è stata richiesta liquidazione quota in base alla legislazione vigente.

Nel corso dell'esercizio è continuato il monitoraggio dell'andamento della liquidazione dei consorzi per le aree industriali (Crescendo e TNS) fino all'approvazione della legge di assestamento del bilancio della Regione Umbria nel novembre scorso, che prevedeva l'acquisto di cespiti immobiliari di proprietà del Consorzio TNS fino a un importo di 7,5 mil/euro. Tale provvedimento era ispirato all'acquisizione al patrimonio indisponibile della Regione di alcuni beni di particolare interesse pubblico, anche ai fini dei progetti di rilancio delle aree di crisi industriale (ex Merloni e Terni-Narni). La ristrettezza dei tempi non ha consentito il perfezionamento dell'operazione che, stante l'indirizzo politico della Regione, verrà riproposto in sede di prossimo assestamento di bilancio (luglio 2016). Nell'ultimo scorcio dell'anno Sviluppo Umbria ha intrapreso le azioni di approfondimento volte a verificare eventuali profili di responsabilità gestionali da parte degli organi dei consorzi.

Nel corso dell'esercizio Sviluppo Umbria, ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale di euro 511.000,00 euro e a erogare contributi in conto capitale per la promozione e lo sviluppo dell'aeroporto fino a 89.000,00 euro. Inoltre attraverso altre risorse regionali si è proceduto al sostegno del progetto di sviluppo territoriale.

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali con la Regione Umbria (controllante) e con le altre partecipazioni si rinvia a quanto ampiamente dettagliato in nota integrativa.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile ritenendo opportuno per maggiore chiarezza d'informazione effettuare un'analisi comparativa triennale (2013-2015).

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, in particolare le attività in funzione della loro liquidità mentre le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

#### STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

<b>ATTIVO</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
Liquidità immediate	2.208.862	9,36%	4.415.275	16,74%	311.159	1,40%
Liquidità differite	3.419.911	14,50%	4.239.630	16,07%	5.052.095	22,69%
Disponibilità	7.492.905	31,76%	7.139.340	27,06%	3.156.864	14,18%
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>13.121.678</b>	<b>55,63%</b>	<b>15.794.245</b>	<b>59,87%</b>	<b>8.520.118</b>	<b>38,26%</b>
Immobilizzazioni Immateriali	90.791	0,38%	96.753	0,37%	573.796	2,58%
Immobilizzazioni Materiali	7.282.542	30,87%	7.581.596	28,74%	9.049.296	40,64%
Immobilizzazioni Finanziarie	3.094.161	13,12%	2.907.110	11,02%	4.122.971	18,52%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>10.467.494</b>	<b>44,37%</b>	<b>10.585.459</b>	<b>40,13%</b>	<b>13.746.063</b>	<b>61,74%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>23.589.172</b>	<b>100,00%</b>	<b>26.379.704</b>	<b>100,00%</b>	<b>22.266.181</b>	<b>100,00%</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
Banche	559.481	2,37%	557.141	2,11%	550.245	2,47%
Fornitori	987.900	4,19%	2.348.083	8,90%	1.036.401	4,65%
Altri debiti a breve termine	3.117.519	13,22%	2.597.211	9,85%	1.302.436	5,85%
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>4.664.900</b>	<b>19,78%</b>	<b>5.502.435</b>	<b>20,86%</b>	<b>2.889.082</b>	<b>12,98%</b>
Debiti a medio e lungo termine	8.778.182	37,21%	9.710.436	36,81%	9.880.687	44,38%
Apporti ai sensi di LL.RR.	4.745.419	20,12%	6.035.889	22,88%	4.563.572	20,50%
Patrimonio Netto	5.400.671	22,89%	5.130.944	19,45%	4.932.840	22,15%
<b>Totale Passività a m/l Termine</b>	<b>18.924.272</b>	<b>80,22%</b>	<b>20.877.269</b>	<b>79,14%</b>	<b>19.377.099</b>	<b>87,02%</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>23.589.172</b>	<b>100,00%</b>	<b>26.379.704</b>	<b>100,00%</b>	<b>22.266.181</b>	<b>100,00%</b>

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
Valore della Produzione	8.056.996	100,00%	9.402.685	100,00%	7.010.300	100,00%
Costi esterni di produzione	2.506.750	31,11%	3.474.794	36,96%	2.101.497	29,98%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>5.550.246</b>	<b>68,89%</b>	<b>5.927.891</b>	<b>63,04%</b>	<b>4.908.803</b>	<b>70,02%</b>
Costo del lavoro	4.513.108	56,01%	4.465.877	47,50%	4.202.501	59,95%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.037.138</b>	<b>12,87%</b>	<b>1.462.014</b>	<b>15,55%</b>	<b>706.302</b>	<b>10,08%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	508.687	6,31%	1.009.520	10,74%	1.673.500	23,87%
<b>Reddito Operativo</b>	<b>528.451</b>	<b>6,56%</b>	<b>452.494</b>	<b>4,81%</b>	<b>- 967.198</b>	<b>-13,80%</b>
Totale proventi e oneri finanziari	- 141.982	-1,76%	- 186.048	-1,98%	12.516	0,18%
Totale partite straordinarie	- 23.399	-0,29%	87.612	0,93%	- 2.018	-0,03%
<b>Reddito Ante Imposte</b>	<b>363.070</b>	<b>4,51%</b>	<b>354.058</b>	<b>3,77%</b>	<b>- 956.700</b>	<b>-13,65%</b>
Imposte	93.343	1,16%	168.612	1,79%	- 224.301	-3,20%
<b>Reddito Netto</b>	<b>269.727</b>	<b>3,35%</b>	<b>185.446</b>	<b>1,97%</b>	<b>- 732.399</b>	<b>-10,45%</b>

La società presenta una riduzione del valore aggiunto derivante dalla diminuzione dei proventi caratteristici. Tuttavia appare estremamente positivo il sensibile decremento dell'incidenza dei costi esterni passati dal 36,96% al 31,11% sul valore della produzione.

Il costo del personale è sostanzialmente stabile rispetto al 2014 sebbene manifesti una crescita in termini percentuali rispetto al valore della produzione chiaramente attribuibile alla ridotta comprimibilità di questo costo. Risultano, infine, sensibilmente ridotti (- 500 mila euro) i costi relativi ad ammortamenti e accantonamenti.

Questo si traduce in un incremento del reddito operativo che passa da 452 mila euro a 528 mila euro corrispondente al 6,31% del valore della produzione.

Sul reddito della gestione caratteristica le componenti finanziarie incidono negativamente per 141 mila euro, con una significativa riduzione rispetto all'anno passato (-24%) mentre le partite straordinarie presentano un saldo negativo di 23 mila euro.

Il risultato ante imposte risulta, quindi, in linea con quello registrato nello scorso

esercizio, mentre il carico fiscale risulta fortemente ridotto (da 169 a 93 mila euro) con un effetto positivo sul risultato di esercizio che cresce da 185 a 270 mila euro.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini	1	13	15
Donne		21	31
Contratto a tempo indeterminato	1	34	46
Di cui (part-time)		3	10
Titolo di studio: Laurea	1	27	25
Titolo di studio Diploma		7	21

Nei prospetti che seguono, vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche patrimoniali e finanziarie.

Gli indicatori finanziari e patrimoniali evidenziano una riduzione del capitale circolante netto derivante dalla riduzione delle disponibilità correnti e liquide. Le dinamiche monetarie di breve periodo mostrano, comunque, valori di equilibrio con un indice di liquidità pari a 2,81.

Indici di liquidità	2015	2014	2013
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,81	2,87	2,95
Capitale circolante Netto (AC-PC)	8.456.778	10.291.810	5.631.036
Acid Test (AC-D)/PC=1	1,21	1,57	1,86

Il grado d'indebitamento complessivo della Società in termini di dipendenza da finanziamenti esogeni è in linea con i valori espressi negli anni precedenti.

Indici di indebitamento	2015	2014	2013
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	1,32	1,36	1,34
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,32	2,36	2,34
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	1,19%	1,31%	1,79%

Il margine di struttura secondario, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, esprime risultati di assoluta adeguatezza con un saldo positivo di 8,5 milioni di euro.

Ed anche l'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore prossimo all'unità.

<b>Indici di copertura immobilizzazioni</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	8.456.778	10.291.810	5.631.036
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,97	1,05	0,69

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.

L'attività di Sviluppo Umbria è svolta nella sede principale di Perugia in via Don Bosco, nell'unità locale di Foligno in via Andrea Vici, nell'unità locale di Terni in strada delle Campore e nell'unità locale di Spoleto in località Santo Chiodo.

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppo Umbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.

Il rischio di credito è molto contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società, anche riguardo alla gestione dei fondi di terzi in amministrazione.

Il rischio di liquidità è quello più avvertito dalla Società la quale presenta tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici estremamente lunghi.

La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi poiché non vengono effettuate operazioni in valute estere.

I rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi d'interesse sono stati contenuti attraverso l'attivazione di due strumenti derivati stipulati in data 31/12/2009 presso Banca MPS con importo nozionale alla data del presente bilancio di € 967.457 con market value di €-14.488,85 codice strutturato 88721 – IRS e con market value di € 420,28 codice strutturato 88720 - CAP.

## **Principali attività svolte nel corso del 2015**

Nelle note che seguono, si descrivono sinteticamente le principali attività svolte nel corso del 2015, riclassificate secondo quanto previsto nella Legge Regionale 1/2009, la DGR n.583 del 10/06/2013 coerentemente alle strategie e agli obiettivi previsti dagli strumenti di programmazione della Regione.

**1. Imprese.** L'ambito ricomprende tutte le funzioni relative alla creazione e sostegno all'impresa, così come quelle di gestione di specifici strumenti d'incentivazione della Regione Umbria, di sviluppo di reti e di altre forme di supporto tecnico, quale la gestione di alcune crisi d'impresa. Per quanto riguarda le diverse tipologie di progetti, Sviluppumbria ha gestito il Fondo di Ingegneria Finanziaria, (DGR nn. 1130 e 1131 del 15/10/13), fondo rotativo con dotazione iniziale di circa 12 milioni di Euro, che nel corso del 2015 ha visto l'esame e l'approvazione di 9 progetti di investimento, per un totale di circa 6,7 M€ di finanziamento, 12M € di investimenti e 222 addetti incrementali. Complessivamente, quindi, tenendo conto anche del cofinanziamento bancario e delle operazioni di equity correlate, l'operatività del Fondo ha consentito di immettere sul mercato nuova finanza per oltre 25M€, con un incremento occupazionale complessivo di circa 300 addetti. Il 50% dei progetti attualmente presentati a valere su tale strumento è classificabile come iniziativa di "Startup", il 31% come "Sviluppo/espansione" e il 19% come "Startup ex-post o ripartenza". Con la delibera di Giunta Regionale (DGR n. 1381 del 23 novembre 2015), al fine di agevolare la realizzazione dei progetti d'investimento presentati, è stato consentito un prolungamento dell'operatività dei fondi fino alla data del 30 giugno 2016.

Per quanto attiene il progetto 'Istart' nel corso del 2015 Sviluppumbria, ha proceduto alle fasi di acquisizione della parte di cofinanziamento privato e quindi di erogazione dei finanziamenti previsti nell'ambito dell'avviso "Istart 2014"; ha inoltre predisposto e pubblicato, nel corso del mese di aprile, l'Avviso Pubblico "Istart 2015" finalizzato alla **acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di gruppi omogenei di imprese interessate a definire, selezionare e realizzare progetti condivisi di innovazione.** Successivamente si è proceduto alla fase di avvio dei progetti d'innovazione per cluster d'impresе (contrattualizzazione delle aziende dei cluster e dei consulenti qualificati coinvolti nei progetti), alla fase di verifica e rendicontazione dei progetti avviati e alla fase di acquisizione della parte di cofinanziamento privato dalle aziende e di erogazione dei finanziamenti previsti per i consulenti qualificati coinvolti nei progetti stessi. Attraverso il Programma IStart 2015, i progetti d'innovazione per cluster di imprese portati a termine sono stati 40 ed hanno coinvolto 138 aziende, attivando investimenti pari a € 782.546,00.

Nel secondo semestre del 2015 è stato inoltre avviato il Progetto INNETWORK (POR FESR 2014-2020 Asse I. Azione 1.2.1). Si tratta di un programma pilota di animazione

per la creazione di un ambiente favorevole all'innovazione del sistema regionale attraverso la partecipazione a piattaforme e a reti di specializzazione tecnologica e finalizzato all'apertura del territorio e degli attori economico-produttivi alle reti internazionali e interregionali per incrementare lo scambio di conoscenze e di collaborazioni. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di informazione, accompagnamento al networking nazionale e internazionale e supporto al collegamento per la partecipazione ai programmi nazionali e comunitari.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di assistenza, monitoraggio e controllo, ricomprese nell'ambito del Fondo per il Microcredito, così come la gestione dei piani di rimborso dei 101 beneficiari (54 aziende "femminili" e 47 "altre imprese"), di cui 78 finanziati nei precedenti bandi, mentre al 31.12.15 è terminata l'erogazione e l'attività rendicontativa dei 23 beneficiari del IV Bando Microcredito. L'ammontare dei finanziamenti erogati alle 23 aziende (12 aziende "femminili" e 11 "altre imprese") è stato di € 220.241,91 di cui € 32.891,34 erogati nel 2015. Il totale complessivamente erogato alle 101 imprese finanziate è stato di € 1.017.698,09.

Riguardo alle attività di gestione del "Fondo per gli investimenti della cooperazione – Foncooper", nel corso dell'anno Sviluppo Umbria ha provveduto alla pubblicazione delle graduatorie e alla notifica delle concessioni di finanziamento dei beneficiari. Successivamente si è proceduto alla gestione amministrativa in termini di rendicontazione e gestione dei piani di rimborso dei beneficiari del Bando Foncooper 2012 e all'attività di monitoraggio di entrambi i bandi che ha fornito anche dati interessanti relativi al numero degli occupati dichiarati che, al 31.12.15, risultano essere di 520 unità.

Sviluppumbria ha proseguito nello svolgimento delle attività di orientamento, informazione e assistenza nei confronti di tutti gli utenti interessati ad avviare un percorso di lavoro autonomo a valere sulla LR 12/95, sia in termini di azione di Informazione/orientamento, che di Assistenza Tecnica e predisposizione progetti. Nel 2015, sono stati incontrati nelle tre sedi della Società, 700 utenti (388 Perugia, 191 Terni, 107 Foligno) e sono stati assistiti 23 progetti d'impresa.

Per quanto riguarda la gestione degli incubatori, il 2015 si è caratterizzato per l'avvio dei programmi d'investimento delle imprese insediate nelle due strutture che sono stati ammessi alle agevolazioni (contributi a fondo perduto agli investimenti in misura pari al 65% della spesa) del "Fondo rete Incubatori" di Invitalia. Degli 11 progetti finanziati con un contributo a fondo perduto assegnato di 1,43 M€, 8 prevedono la realizzazione d'investimenti all'interno dei due incubatori, con investimenti finanziati per M€ 1,5 e contributi concessi per M€ 0,95. Per quanto attiene l'incubatore di Foligno, si segnala l'inizio dell'attività di riconversione funzionale della struttura, che ha visto nel corso dell'anno l'avvio delle attività d'insediamento della Fondazione ITS per la realizzazione di un Polo di formazione post diploma nei settori della meccanica e della mecatronica.

Nel corso dell'esercizio 2015 Sviluppo Umbria ha inoltre proseguito la gestione delle attività connesse all'Avviso "Incentivi all'assunzione di lavoratori/lavoratrici over 30 in mobilità ovvero percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro con aziende cessate o in procedura concorsuale", con incentivi non superiori a 10.000,00 euro per ogni nuova assunzione. Alla data di dicembre 2015, per le annualità 2014 e 2015, sono pervenute complessivamente 36 domande di richiesta contributi di cui 27 ammesse a

finanziamento. Le richieste d'incentivo hanno riguardato 116 lavoratori con un impegno di spesa di euro 1.120.000.

Nel 2015 sono stati avviati 3 nuovi progetti di orientamento e assistenza a potenziali imprenditori.

Infine, a partire da novembre 2015 e in convenzione con la Provincia di Terni, Sviluppumbria ha gestito la misura YEI 1B (Youth Employment Initiative) L'attività consiste nella erogazione di servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento a favore dei giovani che si sono iscritti al portale regionale denominato "Lavoro per te" (<https://lavoroperte.regione.umbria.it>) e che sono stati assegnati alla Provincia di Terni. Nel corso dei due mesi di operatività dell'anno 2015, sono stati circa 350 i giovani della Provincia di Terni che hanno sostenuto i colloqui individuali con personale di Sviluppumbria, sfociati nella presa in carico e nell'assegnazione di una delle misure offerte dalla Youth Guarantee.

In ultimo, il 2 novembre 2015 è stata firmata la Convenzione tra Regione e Sviluppumbria finalizzata alla realizzazione delle piattaforme logistiche di Terni - Narni, Foligno e Città di Castello - San Giustino e alla determinazione delle condizioni utili alla loro sostenibilità della gestione. Sviluppumbria si occuperà principalmente dell'elaborazione di un modello gestionale per la piattaforma intermodale di Terni – Narni e quella mono modale di Città di Castello.

## **2. Gestione e valorizzazione del patrimonio e infrastrutture produttive**

In attuazione di quanto disposto dalla Convenzione Patrimonio 2013 -2015 Sviluppumbria ha proseguito tutte le attività previste dal Piano Esecutivo Annuale 2015, con particolare riferimento alla bonifica e aggiornamento dei dati catastali dei beni presenti sia al catasto terreni che fabbricati nel Sistema Informativo del Patrimonio regionale. E' stata inoltre pubblicata e promossa la Vetrina immobiliare sia in italiano che in versione inglese, importante strumento a supporto delle attività di valorizzazione e alienazione del patrimonio regionale.

Particolare novità ha riguardato le attività di gestione, aggiornamento e conteggi dei tributi IMU- TASI per il saldo 2015, di tutti i cespiti di proprietà della Regione che diventerà strutturale a partire dal 2016 con il conteggio sia dell'acconto che del saldo.

Infine, in attuazione delle disposizioni della Legge Regionale n. 7 del 30/3/2015 – art. 14, aventi ad oggetto l'acquisizione da parte della Regione Umbria di alcuni beni afferenti il patrimonio immobiliare delle disciolte Comunità Montane, Sviluppumbria è stata incaricata della valutazione di 11 compendi immobiliari, a partire dalla redazione di perizie di stima giurate per l'individuazione del più probabile valore di mercato dei beni.

## **3. Marketing Territoriale, Promozione Turistica ed Internazionalizzazione**

L'attività di Marketing territoriale – Attrazione investimenti è stata portata avanti da Sviluppumbria in virtù dell'apposita convenzione con la Regione Umbria stipulata il 28/11/2013 e poi prorogata fino a dicembre 2015.

Il lavoro svolto in queste ultime fasi ha risposto alle esigenze di aggiornamento e di verifica delle attività di marketing territoriale coerentemente agli impegni assunti in Convenzione, e delle nuove opportunità emerse, soprattutto alla luce dell'Esposizione Universale di Milano, EXPO 2015. Questa importante opportunità è stata sfruttata per organizzare attività ed azioni volte a promuovere l'Umbria come terra di business, attraverso incontri in Umbria e a Milano, che hanno prodotto, in alcuni casi, missioni presso i Paesi target intercettati.

Le attività di studio ed analisi del contesto e delle opportunità hanno riguardato, in questa ultima fase della Convenzione, in particolare l'area di Terni – Narni per quanto attiene il rilancio del manifatturiero, nello specifico la chimica verde, come fattori attrattivi del territorio e fonte di potenziali investimenti. In tal senso si è sviluppato il lavoro insieme allo Studio Ambrosetti, che ha portato alla elaborazione di un documento finale ad hoc. E' stato inoltre portato a termine, in collaborazione con Price Waterhouse & Coopers, il lavoro di redazione di un vero e proprio "Manuale dell'Investitore", dedicato ai soggetti, in particolare esteri, che intendano investire in Umbria.

Questo ultimo periodo di attività ha visto anche la partecipazione ad eventi mirati a target di potenziali investitori, primo fra tutti Expo Real Estate Monaco, la principale fiera europea degli investimenti immobiliare che si tiene annualmente a ottobre.

Infine è continuata l'attività trasversale di comunicazione, in primis tramite il sito web [www.investumbria.com](http://www.investumbria.com), ma anche attraverso la progettazione, realizzazione e diffusione di materiali promozionali e campagne promozionali con Lufthansa e Alitalia.

Nell'ambito delle attività di promozione Turistica e Integrata, nel 2015 Sviluppumbria ha assunto pienamente il ruolo di coordinamento degli eventi fieristici in Italia e all'estero, gestendo la partecipazione alle iniziative di Utrecht, Bruxelles, Monaco, Milano, Londra, Rimini, nonché alle fiere settoriali di Anversa, Bolzano e Eurobike. L'azione di coordinamento è stata potenziata dalla selezione tramite procedura di evidenza pubblica di un fornitore unico, con contratto pluriennale, per l'allestimento degli spazi fieristici, che, a partire proprio dal 2015, saranno caratterizzati da un design, logo e immagini distintive, funzionali e modulabili.

A partire da marzo 2015 è stato inoltre reso operativo il nuovo portale di promozione turistica regionale, gestito da Sviluppumbria che ne ha curato l'infrastruttura e la redazione. Il portale, [umbriatourism.it](http://umbriatourism.it), è disponibile con un design di grande impatto in Italiano, Inglese e Tedesco e dispone anche di una pagina informativa in cinese, oltre che di un collegamento dinamico con i canali social.

Dal punto di vista del sostegno all'offerta territoriale, sono stati potenziati i due principali prodotti gestiti da Sviluppumbria. La Via di Francesco e gli itinerari religiosi sono stati promossi tramite un evento dedicato, il primo del suo genere, realizzato su tutto il territorio umbro e denominato Vivi la Via che ha coinvolto comunità locali, istituzioni, turisti e visitatori. Sono stati inoltre realizzati due nuovi prodotti editoriali, un Taccuino edito dal Touring Club Italiano e presentato ufficialmente a Milano alla stampa italiana e una guida in inglese edita dalla Cicerone Press, che è stata promossa a Londra nel corso di una presentazione a stampa e tour operator. E' stato inoltre tracciato, segnalato e promosso il cammino dei protomartiri Francescani nel ternano, che integra e arricchisce la gamma dei sentieri religiosi. Per quanto concerne il cicloturismo, il 2015 ha visto la realizzazione di campagne di promozione molto innovative tramite la produzione di storytelling video su Epic TV e su Sky, la partecipazione dei testimonial alla promozione del bike in Umbria (Fred Morini) e l'importante riconoscimento ottenuto per il tratto Assisi-Spoleto-Norcia come la più bella ciclabile d'Italia.

Il 2015 ha inoltre visto Sviluppumbria impegnata sul fronte Expo 2015 anche nel settore di promozione turistica, tramite la gestione di specifiche misure del programma Governo-Regione Umbria Da Expo ai territori. In particolare Sviluppumbria ha promosso progetti di valorizzazione sulla sostenibilità, organizzando presso Cascina Triulza un workshop internazionale sulla riduzione dell'impatto degli eventi, e realizzando un progetto sull'Acqua che si è svolto in Umbria e a Milano presso Expo in due distinti momenti, di presentazione della parte di cura e tutela e di promozione della risorsa a fini turistici e industriali.

Nel 2015 la Giunta Regionale ha voluto riaffermare in capo a Sviluppumbria la piena operatività del ruolo di supporto all'attuazione delle politiche regionali di sviluppo in materia d'internazionalizzazione - già formalmente ricompreso nella mission di Sviluppumbria (L.R. 1/2009 e DGR 583/2013) - in un quadro complessivo di riorganizzazione finalizzata al coordinamento ed alla semplificazione delle strutture regionali operanti in questo settore ritenuto strategico per la crescita regionale.

In tale contesto, Sviluppumbria è stata inserita nell'ambito del Gruppo di Lavoro regionale sull'internazionalizzazione (DGR 1032/2015) con l'incarico, fra l'altro, di realizzare uno studio preliminare in grado di fornire elementi di valutazione per identificare in via prioritaria settori e paesi target su cui concentrare le iniziative 2016 (DGR 1157/2015).

In questo contesto Sviluppumbria nel corso del 2015:

- ha partecipato alle riunioni in materia di Rapporti Internazionali convocate dalla Conferenza Stato- Regioni e dal Coordinamento Interregionale in materia di Attività Internazionali (ex art.5 intesa governo-regioni 244/CSR 18 dicembre 2008) per la predisposizione del nuovo programma di collaborazione amministrazioni centrali-regioni MAE;
- ha supportato la progettazione e realizzazione delle attività di rilievo internazionale che la Regione Umbria ha realizzato durante tutto il periodo di Expo 2015;
- ha progettato nuove iniziative per il rafforzamento dei partenariati pubblici-privati internazionali nelle altre aree considerate prioritarie dalla Regione Umbria (Balcani), progetto Protect (Albania), progetto Salvador (America Latina e Centrale); partecipazione al tender del Ministero dell'Industria della Tunisia (Sponda Sud Mediterraneo);
- in seguito alla fusione per incorporazione di Umbria Innovazione, è subentrata operativamente come partner nei progetti europei Europe Enterprise Network SME2Ue IKAM2U accreditandosi anche come soggetto erogatore di servizi d'internazionalizzazione di impresa.
- ha proseguito l'attuazione dei progetti MAE affidati, giunti al loro ultimo anno di implementazione (Brasil Proximo e della Camera Arbitrale).

## **FATTI SALIENTI AVVENUTI NEI PRIMI MESI DEL 2016**

Nel corso del primo semestre del 2016 si evidenzia che:

- a seguito dell'esito del bando pubblico per la vendita delle partecipazioni non strategiche, Banca Etica ha provveduto a liquidare come da richiesta la quota di partecipazione di Sviluppumbria, mentre si è proceduto alla cessione a FLAUTO S.r.l. della quota detenuta in Ponti Engineering. Per Università dei Sapori, nelle more della liquidazione della quota, è stata presentata da Confcommercio Holding una proposta di acquisto della partecipazione, di cui si sta valutando la convenienza;

- con DGR n.1113 del 05.10.2015 la Regione Umbria ha individuato Sviluppumbria per la gestione di alcune azioni del POR FESR 2014- 2020 tra le quali l'azione 3.1.1. con l'attribuzione di Organismo Intermedio (OI). Nel 2016, con la stipula dell'Accordo Quadro con la Regione, Sviluppumbria sosterrà l'internazionalizzazione delle imprese attraverso diverse tipologie d'intervento, tutte orientate al coordinamento sistemico, al pieno coinvolgimento del settore produttivo, delle associazioni di categoria e dei consorzi in un'ottica di ampio partenariato pubblico-privato e alla concentrazione degli interventi nei settori e nei mercati individuati come prioritari dal Programma Quadro Annuale per l'internazionalizzazione delle Imprese 2016 approvato dalla Giunta Regionale DGR n.99 dello 08.02.2016. Il 29/02/2016 il Cda di Sviluppumbria ha approvato il Programma delle attività e servizi all'Internazionalizzazione per l'anno 2016 e il 12/04/2016 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo per l'attuazione degli interventi dell'azione 3.3.1 del POR-FESR 2014-2020;
- Sviluppumbria nella sopracitata Delibera di Giunta Regionale, è stata individuata come organismo intermedio anche per l'Azione chiave 3.1.1 del POR-FESR 2014-2020 che ha una dotazione di 12,8 mil/euro destinata alle due aree di crisi: ex Merloni e Terni-Narni. Per l'Area ex Merloni, è già stato pubblicato l'avviso pubblico, che insieme agli strumenti nazionali (l. 181/89) e regionali attivano sul territorio un sistema integrato di azioni con l'obiettivo di finanziare nuovi investimenti con evidenti positive ricadute in termini occupazionali. Riguardo all'Area di Terni-Narni, ricordiamo che l'Agenzia è stata investita anche del ruolo di "fulcro" dello steering committee individuato per gli sviluppi del master plan Ambrosetti;
- si sta procedendo all'implementazione del modello organizzativo gestionale e di controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 con ciò completando il percorso intrapreso dal nuovo organo amministrativo sin dal 2013, con l'introduzione, tra l'altro, del Piano anticorruzione e della certificazione di bilancio strumenti finalizzati a informare l'operatività di Sviluppumbria ai principi di trasparenza, rendicontabilità, accountability e legalità;
- sono proseguite le azioni di messa in valore del patrimonio immobiliare come previste nel piano di revisione della spesa 2015 e nel piano di attività 2016. In particolare per ciò che attiene il compendio immobiliare di Cannara e un immobile del compendio di Taverne di Corciano, l'Assemblea tenutasi il 26/05/2016 ha deliberato il nulla osta all'avvio delle procedure di evidenza pubblica;
- sono state portate avanti le attività di organizzazione e gestione di eventi fieristici e promozionali in Italia (Milano – BIT) e all'estero (Utrecht, Londra, Berlino). In particolare, Sviluppumbria ha puntato a un presidio del mercato britannico tramite la promozione del segmento cicloturismo e la presenza e realizzazione di momenti d'informazione e comunicazione innovativi, a cui avrà seguito l'accoglienza sul territorio di alcuni press tour. E' inoltre stata avviata l'organizzazione della promozione turistica specifica legata al Giubileo della Misericordia e l'attività di comunicazione destinata al mercato cinese, tramite il potenziamento del portale turistico regionale, ora disponibile in cinese, e la

partecipazione a incontri con TO e giornalisti cinesi nel corso della missione istituzionale a Pechino e Shanghai;

- è stato messo in linea, in italiano e inglese, il rinnovato sito Sviluppumbria, che contiene una specifica sezione dedicata alla trasparenza amministrativa e una d'iscrizione online a tutte le iniziative di promozione turistica, e che innova non solo l'azione di comunicazione della società ma anche il rapporto con i soggetti pubblici e privati del territorio e con gli interlocutori nazionali e internazionali;
- riguardo all'azione d'individuazione di eventuali responsabilità puntuali degli organi dei consorzi Crescendo e TNS si è proceduto da parte di Sviluppumbria, all'invio d'intimazione interruttiva dei termini di prescrizione ai membri degli organi. In data 21 giugno 2016 sono convocate le assemblee dei consorzi con all'ordine del giorno: "azione di responsabilità a carico degli organi consortili, di direzione, amministrazione e controllo-nomina dei liquidatori e fissazione dei compensi".

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione v'invita ad approvare il progetto di Bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 269.727,05, dedotta la riserva legale (Euro 13.486,35), a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Gabrio Renzacci

Perugia, 26/05/2016